

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A**  
*II Domenica dopo Natale e II della liturgia delle ore*

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>3</b> DOM	Il Domenica dopo Natale Gloria nei cieli e gioia sulla terra Sir 24, 1-16; Sal 147; Ef 1, 3-18; Gv 1,1-18	07.30 Luigino Barrui- Giuseppina, Salvatore e Maria 10.00 Matilde, Tomaso e Leone 17.00 Anna Loi (Trigesimo)
<b>4</b> LUN	S. Ermete Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42	17.00 Mons.Mario Mereu 18.00 Incontro con i ragazzi della cresima.
<b>5</b> MAR	S. Edoardo confessore Acclamate il Signore, voi tutti della terra 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51	17.00 Dario Schirru (1° Ann.)
<b>6</b> MER	EPIFANIA DEL SIGNORE Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12	07.30 10.00 17.00 Attilio e Melinda
<b>7</b> GIO	S. Raimondo de Peñafort Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25	17.00 Mario Demurtas (8° Ann.)
<b>8</b> VEN	S. Severino abate Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44	17.00 Luigi Fanni (Trigesimo) Giuseppe Porcu
<b>9</b> SAB	S. Marcellino vescovo Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52	17.00 (In S. Antonio) Rosina, Giuseppe e Francesco Pinna. Roberto, Adelina e Lorenzo Piroddi
<b>10</b> DOM	BATTESIMO DEL SIGNORE Benedici il Signore, anima mia Is 40,1-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-22	07.30 Pietro Omero Proietti. 10.00 Giuseppe Fanni. 17.00 Raffaele Carta(Trigesimo) Def. Fam. Toxiri

**DATE DA RICORDARE**

**Lunedì 4 gennaio**

Incontro vocazionale per giovani in seminario.

**Martedì 12 gennaio in Arbatax**

Incontro del Vescovo con catechisti e animatori della liturgia delle parrocchie di S. Andrea, S. Giuseppe e Stella Maris.

**COMITATO S. ANDREA APOSTOLO**

**Domenica 3 Gennaio - ore 17.00**

*Passaggio di consegne*

Durante la S. Messa verrà consegnata la bandiera del comitato al Signor Nunzio Lo Nardo Obriere maggiore per l'anno 2016

**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea



Anno XXVIII - N. 1

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

3 - 9 Gennaio 2016

## E' VENUTO TRA I SUOI ma non l'hanno accolto

di Don Piero



**IL PUNTO...**

Nelle feste del Natale abbiamo rivisitato quell'avvenimento lontano che ha cambiato il corso della storia, e ha segnato anche la nostra vita. Ora ci troviamo a domandarci: Chi è per me Gesù Cristo? Nel Vangelo l'apostolo Giovanni insiste sul fatto che Gesù, venuto tra la sua gente, è stato da essa rifiutato. Avvenne allora e... avviene anche oggi.

L'apostolo ed evangelista Giovanni usa espressioni dure, perfino inquietanti. Nel prologo del suo vangelo ripete tre volte la stessa idea riguardo a Gesù, quasi con le stesse parole. Una prima volta: "Era la luce degli uomini. La luce splendeva nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta".

Poco più avanti aggiunge: "Il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe". E subito dopo: "Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto".



Questa insistenza riguardo a Gesù rifiutato era più che giustificata agli occhi dell'apostolo Giovanni. Lui aveva assistito di persona al rifiuto. Aveva visto Gesù contraddetto dagli Scribi e Farisei, trascinato in penose discussioni dai Dottori della legge. Un giorno a Nazareth lo aveva visto sul punto di essere lapidato. Infine lo vide arrestato, processato, condannato e messo in croce. E presso quella croce, con Maria, unico apostolo presente, c'era proprio lui, Giovanni. Con l'espressione: "I suoi non l'hanno accolto", diceva dunque una verità sacrosanta.

Ma nell'apertura solenne del suo Vangelo sembra che il rifiuto di Gesù non debba essere riferito soltanto alle circostanze storiche di cui Giovanni era stato testimone: quel rifiuto sembra avere dimensioni vastissime, sembra esteso nel tempo e nello spazio fino a coinvolgere tutte le epoche, compresa la nostra. E a chiamare in causa un po' tutti gli uomini, forse anche noi.

## EPIFANIA del Signore

*Donaci, o Padre, l'esperienza viva del Signore Gesù che si è rivelato alla silenziosa meditazione dei Magi e all'adorazione di tutte le genti; e fa' che tutti gli uomini trovino verità e salvezza nell'incontro illuminante con lui, nostro Signore e nostro Dio. Amen.*





## Epifania del Signore 6 Gennaio 2016

**S**tiamo per celebrare una festa molto molto importante: l'Epifania del Signore.

Sapete cosa vuol dire questa parola? È una parola greca che significa "manifestazione". La manifestazione avviene quando le persone si radunano per una

cosa importante e desiderano che tutti la conoscano e la possano vedere. Può essere una manifestazione di protesta, oppure una manifestazione di solidarietà. Nel nostro caso, cioè nella festa dell'Epifania, abbiamo una manifestazione di divinità. Appaiono infatti nel Vangelo - e anche nel presepio - dei misteriosi personaggi: i re Magi, che vengono dall'oriente per inginocchiarsi davanti a Gesù. Il Vangelo dice proprio che si prostrano: cioè si piegano fino a toccare con la fronte il pavimento. In Oriente questo è il massimo omaggio che può essere rivolto a una persona.



La redazione

Dunque la festa dell'Epifania, è la "manifestazione di Gesù bambino come Figlio di Dio e perciò come Re e Salvatore di tutti gli uomini della terra".

La tradizione raffigura i Magi con tre volti precisi: il volto olivastro di un asiatico, il volto bruno di un medio-orientale e il volto scuro di un africano per rappresentare tutti i popoli che cercano Gesù.

È un modo semplice e bello per dire che Gesù non solo è il Messia atteso da Israele, ma è atteso e cercato dalle genti di tutto il mondo.

I Magi riprendono il viaggio, ma stavolta seguono un'altra strada, fanno ritorno per una strada diversa. E non può che essere così: dopo che si è incontrato Gesù non si può più essere come prima, non si può percorrere le strade vecchie, le strade di sempre! Bisogna seguirlo lungo strade sempre nuove!

**Presepissimo 2015**

**Mercoledì 6 Gennaio**

**RICONOSCIMENTO  
AI PARTECIPANTI**

**E PREMIAZIONE DEL PRESEPIO VINCENTE  
ALLA FINE DELLA S. MESSA ALLE 10.00**



## IL SANTO PADRE

*La voce di Francesco...*

### ESSERE UMILI COME DIO

di Marco Ladu



**P**apa Francesco nell'Udienza generale di oggi, 30 dicembre 2015, ha svolto la sua catechesi sul grande Mistero dell'Incarnazione, sul Mistero dell'umiltà di Dio che si fa bambino, una grande scuola per noi che siamo niente, ma che riempiamo la nostra vita di orgoglio e vanità. Sappiamo poco dai Vangeli dell'infanzia di Gesù - ha detto il Papa - ma possiamo imparare molto da Lui se guardiamo alla vita dei bambini, a quello che fanno. Loro hanno bisogno di sentirsi protetti di sentirsi al centro della nostra vita e lo stesso dobbiamo fare con Gesù perché abbiamo la responsabilità di proteggerlo; Lui vuole stare tra le nostre braccia, desidera essere accudito. Davanti a Gesù - ha continuato il Santo Padre - siamo chiamati ad abbandonare la nostra pretesa di autonomia per conoscere chi abbiamo davanti e servirlo. Il Figlio di Dio viene a salvarci e a mostrarci il volto del Padre, ricco di amore e di misericordia. E allora - ha concluso il papa - andiamo vicino al nostro presepe e bacciamo il Bambino Gesù e chiediamogli: 'Gesù io voglio essere umile come te, umile come Dio'.



**CATECHISMO**

**Sabato 9 Gennaio**

Riprendono

le attività di formazione cristiana

### Natale... dal messaggio del Vescovo

"Anche quest'anno sarà quindi un'occasione per riscoprire che la Parola - Dio stesso - si fa carne, e che Cristo ha sempre da venire, ha sempre da incarnarsi nella nostra vita.

Che senso ha oggi questo annuncio di gioia? Chi oserà dire, dando prova coi fatti, che il "Signore viene"? Come possiamo dare un segno della sua venuta nel mondo? La nostra certezza di fede è che questa gioia, che il mondo talvolta non sa nemmeno che esista, è l'unica salvezza del mondo."

